

VET Spotlight

La newsletter del Dipartimento di Scienze
Veterinarie dell'Università di Pisa



BRIGHT NIGHT: La notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori!

La ricerca scende in piazza: il DSV al BRIGHT

Anche quest'anno il Dipartimento di Scienze Veterinarie ha partecipato al **BRIGHT – La Notte europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori**, con uno stand ricco di attività, giochi, dimostrazioni e occasioni per scoprire la ricerca veterinaria in modo diretto e divertente. Lo stand, visitatissimo da grandi e piccini, si è animato per tutto il pomeriggio grazie all'entusiasmo e al contributo di docenti, ricercatori, dottorandi e studenti, che hanno raccontato la ricerca attraverso esperienze interattive, giochi e momenti di divulgazione.



Con **"Blood Matters!"** il pubblico ha invece potuto avvicinarsi al mondo della Medicina Trasfusionale Veterinaria, ricevendo informazioni sulla donazione di sangue e sulla sua importanza per la salute e la cura degli animali.

Grande partecipazione anche per l'attività **"One Health Detectives"**, tra parassiti, animali, ambiente e osservazioni al microscopio, che hanno permesso ai visitatori di vestire i panni di veri e propri "detective" della ricerca. Tra i momenti più coinvolgenti e apprezzati **"Emergency Vets: Ready For Actions"**, il flash mob dedicato all'emergenza e alla rianimazione veterinaria: docenti, ricercatori, dottorandi e studenti hanno ballato insieme, trasformando per qualche minuto lo stand in una piccola festa e coinvolgendo il pubblico con energia e allegria, senza perdere di vista il tema dell'emergenza veterinaria.

Il risultato è stato un pomeriggio di scienza, partecipazione e tanta allegria, reso possibile dalla collaborazione di tutte le componenti del Dipartimento e, in particolare, dalla presenza attiva di dottorandi e studenti, che hanno contribuito a coinvolgere il pubblico e a raccontare la ricerca con entusiasmo.

Dentro la scoperta: due vincitrici FIS si raccontano

In occasione del BRIGHT, la Dott.ssa **Lucia De Marchi** e la Dott.ssa **Francesca Parisi**, vincitrici del Fondo Italiano per la Scienza (FIS), sono state protagoniste di una doppia intervista condotta dalla Prof.ssa Valentina Meucci, Delegata alla Ricerca del Dipartimento. Un dialogo pensato per raccontare non soltanto i loro progetti, ma anche cosa significa fare ricerca ogni giorno, andando oltre pubblicazioni e finanziamenti.

Attraverso domande sul loro percorso, sulle difficoltà incontrate, sulla creatività e sulla curiosità nella scienza, Lucia e Francesca hanno raccontato i propri progetti e condiviso alcuni aspetti più personali della vita di chi fa ricerca. Dalle loro risposte è emerso con forza quanto sia importante, accanto alle capacità e alla determinazione individuali, poter contare su una rete di persone: dalla famiglia, fondamentale per riuscire a conciliare gli orari e i ritmi spesso poco prevedibili della ricerca con la vita personale, ai colleghi con cui si condividono quotidianamente esperimenti, difficoltà, successi e inevitabili momenti di stress. Non sono mancati, infatti, i riferimenti ai periodi più impegnativi del loro percorso: momenti difficili che fanno parte della vita scientifica, ma dai quali è possibile uscire anche grazie al sostegno delle persone che lavorano al nostro fianco. Guardando infine al futuro, alla domanda *"Qual è la scienza che vorresti vedere tra dieci anni?"*, entrambe hanno espresso un desiderio comune: **una ricerca sempre più meritocratica, capace di riconoscere e valorizzare il lavoro dei ricercatori e delle ricercatrici, e sostenuta da maggiori finanziamenti.**

I due progetti FIS sono stati protagonisti con attività pensate per coinvolgere attivamente il pubblico. Per **SOURCE** non sono passati inosservati i grandi cartonati con cui i visitatori potevano trasformarsi, almeno per una foto, in una cozza o in un'orata, insieme a giochi e attività dedicati alle cozze e ai temi scientifici del progetto. Anche **FELINE-BETA** ha scelto il gioco per raccontare la ricerca: un gatto stilizzato in cui posizionare gli organi al posto giusto e un memory a tema hanno coinvolto bambini e adulti, offrendo allo stesso tempo l'occasione per conoscere meglio gli obiettivi del progetto.



PhD corner



"Selection, molecular identification and biosafety assessment of plant growth-promoting bacteria from organic amendments"

Fabio Castronovo, dottorando in Scienze Veterinarie, nel settore Agronomia e Coltivazioni Erbacee, sotto la supervisione del Prof. Sergio Saia, ha sviluppato un contributo scientifico nell'ambito della 10th Edition of the International Research School (EIR 2025), in programma ad Agadir, Marocco, dall'11 al 13 dicembre 2025. Il contributo, dal titolo *"Selection, molecular identification and biosafety assessment of plant growth-promoting bacteria from organic amendments"*, riguarda l'isolamento e la caratterizzazione di batteri promotori della crescita delle piante da ammendanti organici di origine animale, con particolare attenzione a pollina e frass, un ammendante e fertilizzante organico naturale. Il lavoro nasce dalla collaborazione con il gruppo dell'University of Granada – Institute of Water Research, Microbiology Department, Faculty of Pharmacy – e contribuisce allo sviluppo di strategie microbiche sostenibili per migliorare la fertilità del suolo e la produttività delle colture.

"La partecipazione al percorso scientifico collegato al convegno di Agadir e alla collaborazione con Granada rappresenta un'occasione importante per confrontare i risultati del dottorato con una comunità scientifica internazionale interessata a suolo, biotecnologie microbiche, bioeconomia e transizione agroecologica nel contesto mediterraneo."

Sicurezza e rischi nel commercio dei prodotti della pesca tra Cina e Unione Europea

Jixiang Zhang è dottorando in Scienze Veterinarie, nell'ambito dell'ispezione degli alimenti di origine animale, e fa parte del gruppo di ricerca FishLab, sotto la supervisione del Prof. Andrea Armani, in collaborazione con la Zhejiang Ocean University. La sua attività di ricerca si concentra sui rischi legati al commercio dei prodotti della pesca tra la Cina e l'Unione Europea, con particolare attenzione alla sicurezza alimentare, ai requisiti normativi e ai sistemi di controllo lungo la filiera. L'obiettivo della ricerca è individuare le principali criticità e contribuire al miglioramento della valutazione e della gestione dei rischi nel commercio dei prodotti della pesca tra la Cina e l'Unione Europea.

"Personalmente, studiare in Italia mi sta offrendo una nuova prospettiva, sia sulla ricerca sia sulla vita. L'ambiente accademico dell'Università di Pisa mi sta aiutando ad avere maggiore chiarezza e concentrazione rispetto ai miei obiettivi, insegnandomi al tempo stesso ad affrontare il lavoro e la vita quotidiana con maggiore serenità ed equilibrio."





Externship presso Louisiana State University (LSU), Baton Rouge

Aurora Cogozzo, dottoranda in Scienze Veterinarie, settore Gastroenterologia ed epatologia veterinaria traslazionale, ha svolto una externship da giugno ad agosto 2026 presso la Louisiana State University (LSU, Baton Rouge), sotto la supervisione della Prof.ssa Veronica Marchetti e con il tutoraggio del Prof. Agostino Buono. Durante il periodo all'estero ha avuto l'opportunità di avviare la raccolta di casi per un progetto di ricerca sul profilo tiroideo nei pazienti epatopatici cronici. Ha inoltre partecipato a un progetto sperimentale sulla sicurezza della somministrazione rettale di secretoma derivato da cellule staminali in cani sani e sui suoi effetti sulla guarigione delle ferite degli enterociti canini.

"Poter conoscere una nuova realtà è stato davvero interessante e stimolante. Ho avuto l'opportunità di seguire da vicino sia l'attività clinica dell'ospedale veterinario sia quella di ricerca, acquisendo nuove competenze e approfondendo ambiti di ricerca differenti. È stata un'esperienza che mi ha permesso di ampliare le mie conoscenze e confrontarmi con una realtà scientifica e professionale diversa."

"Clinicopathological and Ultrasonographic Predictors of Early Mortality in Feline Ureteral Obstruction with Asymmetric Renal Disease"

Matilde Vernaccini, dottoranda in Scienze Veterinarie nel settore Clinica veterinaria, sotto la supervisione della Prof.ssa Ilaria Lippi e della Prof.ssa Angela Briganti, ha ricevuto il premio Best Poster all'ECVIM 2026. Il contributo dal titolo *"Clinicopathological and Ultrasonographic Predictors of Early Mortality in Feline Ureteral Obstruction with Asymmetric Renal Disease"* si concentra sull'implementazione dei protocolli di Antimicrobial Stewardship (AMS) presso l'Ospedale Veterinario Universitario. Particolare attenzione è dedicata all'utilizzo degli antibiotici criticamente importanti (HPCIA), definiti dall'OMS, valutando l'appropriatezza delle terapie e lo stato di applicazione dell'AMS nel panorama veterinario europeo. Il poster è stato realizzato in collaborazione con Francesca Perondi, Chiara Giudici e Ilaria Lippi.

"Ricevere questo premio è una grande soddisfazione e un importante riconoscimento per il lavoro svolto, che mi motiva a proseguire con entusiasmo nella ricerca."



INVIACI LA TUA DOMANDA

Hai una curiosità sul mondo delle scienze veterinarie?

Compila il [form](#) e raccontaci cosa vorresti approfondire, saremo felici di risponderti!

COLLABORA CON NOI

Vuoi collaborare con la newsletter? Compila il [form](#) e inviaci i tuoi contenuti.



BANDO SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

LIFE POLLINETWORK: OLTRE LA CITTÀ



Non perdere il prossimo numero di VET Spotlight! **Scopri tante novità dal mondo della ricerca scientifica.**